

## LA PROVOLA AFFUMICATA DI LIBORIO MANGIAPANE

Era il 12 Agosto 2009 quando trovandomi a casa mia nei pressi della dispensa-cantina, avendo ormai sopportato per tanti mesi i piacevoli effluvi che da essa provenivano grazie alle caciotte e ai salami appesi a maturare e complice il beffardo orario del pranzo foriero di gorgoglii di stomaco inesauribili, ho finalmente preso la decisione che ormai rimandavo da troppo tempo: "affettare" la provola affumicata di Liborio Mangiapane.

### SCHEDA TECNICA

#### *Ingredienti*

Latte di mucca modicana  
caglio di capretto  
fumo liquido

#### *Produzione*

Novembre 2008

#### *Stagionatura*

In proprio a temperatura variabile tra 12 e 25 gradi e umidità compresa tra il 75 e 85%

#### *Primo taglio*

Agosto 2009

#### *Pasta*

Compatta ma friabile e arricchita con piccole gocce di olio

#### *Colore*

Giallo carico con una sottile parte esterna tendente al marroncino

#### *Pezzatura*

500-600 grammi



## NOTE DI DEGUSTAZIONE

L'inerme provola non può resistere alle mie brame, nonostante l'esterno si presenti un pò indurito dal tempo ciò non è sufficiente a creare problemi d'inserimento al coltello. Il centro presenta un'ampia area di insospettabile morbidezza, la pasta ha una colorazione giallo carico e risulta friabile ma compatta solcata a volte da piccolissime gocce di grasso oleoso. Il profumo rivela un'inebriante complessità e l'affumicatura si è in pratica fusa con le essenze tipiche di un caciocavallo di modicana con stagionatura analoga alla provola in degustazione.

Il rosmarino, erbe balsamiche, il fortissimo caffè e cioccolato fondente coprono inesorabilmente la freschezza delle erbe di pascolo che tuttavia riescono a tratti ad emergere.

Nonostante l'uso del fumo liquido, non paragonabile alla paglia, l'affumicatura non risulta essere stucchevole dimostrando così la sua delicatezza, segno inequivocabile della qualità del fumo utilizzato e di una sapiente esposizione ad esso.

Il gusto al palato conferma tutti i profumi riscontrati dal naso con l'insospettabile aggiunta di una decisa nota di dolcezza contrastata da un retrogusto amarognolo, sembra di mangiare cioccolato al caffè con un pezzetto di caciocavallo !

Un vero peccato consumare questa provola entro la data di scadenza che per legge, come si evince dalla sua etichetta, era stata fissata a Marzo 2009: meno male che sono riuscito ad aspettare, però forse in altri 4 mesi... chissà cosa sarebbe successo...